

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE



Valentina Cantone
valentina.cantone@unipd.it

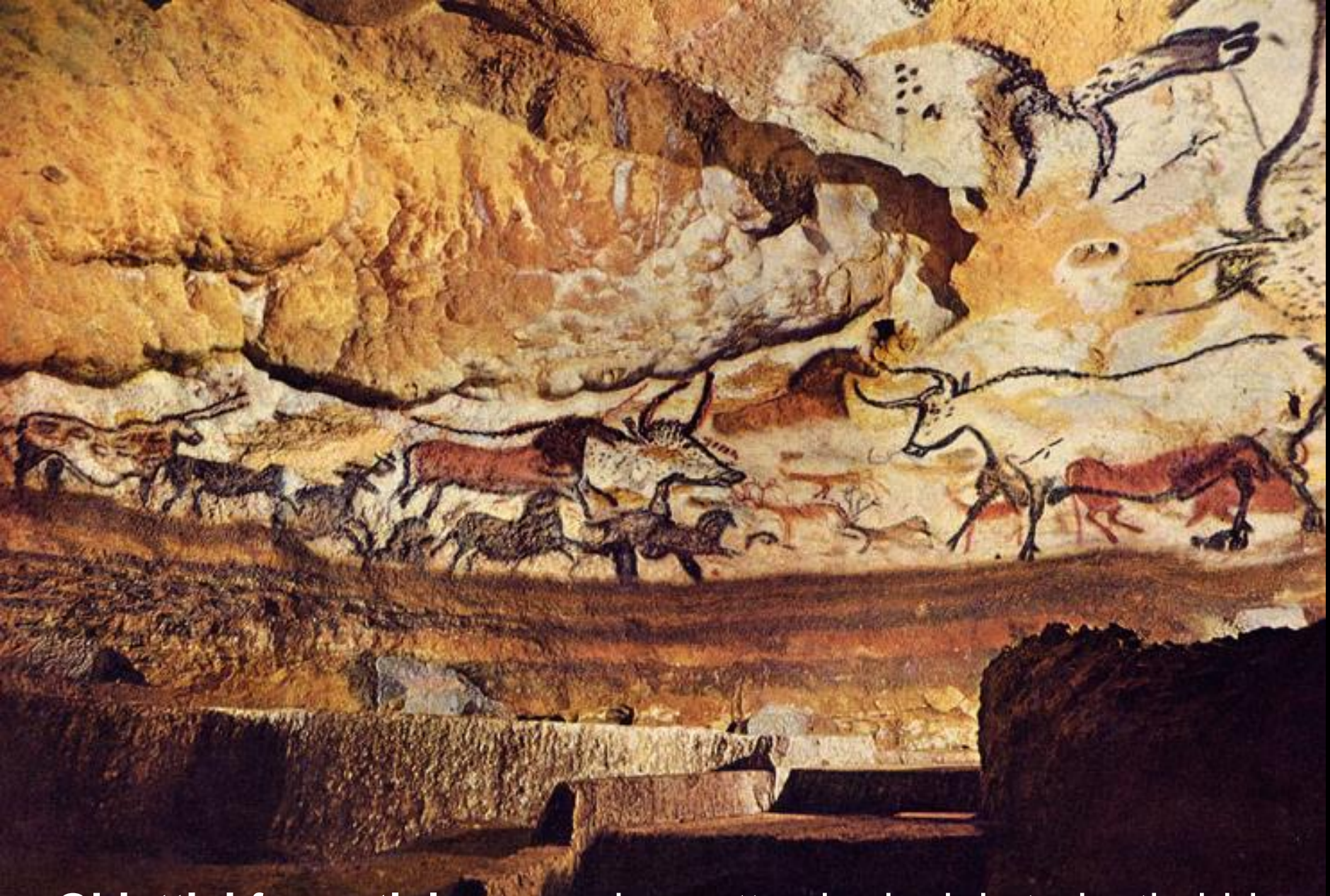
Primo anno della scuola secondaria di primo grado

TABULA RASA
A livello lessicale
Concettuale (contesti)

Lim (input)

Learning output (elenchi di parole nuove con definizioni;
risultato dell'attività laboratoriale)

Exemplar



Obiettivi formativi: cosa mi aspetto che i miei studenti abbiano appreso al termine della lezione sulle grotte di Lascaux

LEZIONE 1

GLI UOMINI DELLA PREISTORIA DIPINGONO SULLA PIETRA

Pitture e incisioni rupestri sono presenti in numerose caverne europee, africane e australiane. In Europa il sito più famoso è la Grotta di Lascaux, in Francia.

Fig. 7 Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, particolare.



▲ Appena entrati nella Grotta di Lascaux ci troviamo nella Rotonda, un vasto ambiente alle cui pareti vediamo rappresentate grandi figure di animali.

▲ Al centro della composizione ci sono due giganteschi uri, dietro vi sono cavalli, cervi e altri uri.

Fig. 6 Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, tecniche varie, 18.000-15.000 anni fa, Lascaux, Dordogna, Francia.

GLOSSARIO

Arte rupestre

Con l'espressione «arte rupestre» si indicano le opere eseguite su superfici di pietra, la cui natura varia a seconda del terreno, ma nei casi più frequenti sono costituite da roccia calcarea, che è più facile da incidere e da dipingere.

Arte figurativa

L'espressione «arte figurativa» ha molteplici significati: il più comune indica un'arte che presenta, anche in modi diversi, immagini facilmente riconoscibili: figure umane, animali, paesaggi e oggetti.

Arte astratta

Con l'espressione «arte astratta» si intende un'immagine che non rappresenta figure, ambienti, oggetti, episodi storici, mitologici o di vita quotidiana, ma forme geometriche o di fantasia che non descrivono figure comunemente riconoscibili.



▲ I più antichi esempi di raffigurazione del corpo umano, risalenti a circa 40.000 anni fa, sono stati trovati in Australia.

Fig. 8 Figura umana, pittura rupestre, 38.000 anni fa circa, Ubris, Australia settentrionale.



GALLERIA MULTIMEDIALE

Nella GALLERIA MULTIMEDIALE troverai:
• un percorso guidato all'interno della grotta di Lascaux;
• i dettagli delle principali raffigurazioni nella grotta.

Fig. 9 Figura umana, pittura rupestre della Grotta Apollo 11, 28.900-27.500 anni fa, Namibia, National Museum.

▼ In Namibia, in Africa, sono state ritrovate pitture di circa 28.000 anni fa.

Con le pitture rupestri nascono l'arte figurativa e l'arte astratta

Le pitture rupestri coincidono con l'inizio di quella che oggi chiamiamo «arte figurativa», cioè la rappresentazione di figure e oggetti ben riconoscibili. Inoltre, se consideriamo anche le semplici incisioni, ottenute con strumenti dalla punta acuminata, o altri segni il cui significato è meno evidente, si può concludere che l'arte rupestre segna anche l'inizio dell'arte astratta.

Il più antico esempio di arte figurativa giunto fino a noi è la schematica rappresentazione del corpo umano, risalente a circa 40.000 anni fa, rinvenuta in una grotta australiana (Fig. 8). Altri esempi di arte rupestre molto antichi sono stati scoperti in Africa, nella grotta Apollo 11, in Namibia (Fig. 9).

In Italia la più ricca raccolta di pitture rupestri è in Val Camonica, dove attualmente sono censiti più di 1.500 siti con oltre 300 mila soggetti raffigurati tra figure umane, animali e motivi astratti (► LABORATORIO SU ARTE E TERRITORIO, p. 24).

La Grotta di Lascaux contiene una straordinaria raccolta di pitture parietali

La Grotta di Lascaux (Fig. 6), in Francia, che oggi è uno dei siti più noti dell'arte paleolitica, fu scoperta per puro caso nel 1940 da due ragazzi. Essa misura in lunghezza circa 100 metri ed è divisa in vari ambienti; il più ampio di questi locali è denominato la Rotonda. Alle sue pareti vi è la grande scena dei due uri, progenitori degli attuali bovini, posti l'uno di fronte all'altro e seguiti da un corteo di altri animali. Tra questi vi sono cavalli, cervi, spesso trafitti da frecce, e un animale fantastico, il liocorno, con il corpo di cavallo, le gambe pelose e la coda di leone. Si tratta di immagini straordinarie che risalgono a circa 18.000-15.000 anni fa e che sono distribuite anche negli altri ambienti della grotta insieme a migliaia di incisioni, che si ritiene siano collegate ai riti propiziatori.

Nel locale denominato il Pozzo c'è una scena con un cacciatore a terra che sembra evocare un episodio realmente accaduto (Fig. 7).

Gli uomini della preistoria dipingono sulla pietra 17

Dobbiamo rielaborare e integrare le informazioni contenute nel libro, dando loro un ordine (Bloom) e soffermandoci il più possibile sulle immagini

Il livello di completezza nella lettura dei documenti visivi è dato dall'aderenza alle schede di lettura (G. Galessio)

- COMPLETEZZA
LETTURA OPERE

- MANCA ALLA LETTURA DELLE OPERE

FATTUALE di ordine GENERALE (FG)	FATTUALE 1		
<p>FG (nozioni sul contesto)</p> <p>ricordare l'introduzione sul contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricordare cosa si intenda con preistoria ○ Ricordare la cronologia essenziale dell'età della pietra (3,5 ML-3500 anni fa) ○ Ricordare cosa è l'era glaciale ○ Ricordare che a differenza degli ominidi, l'<i>homo sapiens</i> modifica l'ambiente in cui si trova, costruendo attrezzi di pietra ○ Ricordare che in un primo periodo l'uomo era nomade e viveva prevalentemente nelle grotte (40.000 anni fa), ma dalla fine della glaciazione (12.000 anni fa) cominciò a costruire le capanne all'esterno, a coltivare i campi e ad allevare gli animali (8000/3500 anni fa) 	<p>F1 (didascalia)</p> <p>Specificare i casi di studio (utilizzare il lessico adeguato, ricordare le informazioni nozionistiche solitamente rintracciabili dalle didascalie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricordare il nome delle grotte di Lascaux e la loro estensione (100m) ○ Ricordare dove si trovano (Francia) ○ Saperli collocare lungo la linea del tempo (18.000-15.000 anni fa) ○ Elencare i soggetti più comuni (animali, cacciatori e poi palafitte e strumenti per la coltivazione) ○ Ricordare che gli affreschi sono realizzati con tecniche varie 		

FATTUALE

(*osservo, riconosco, nomino*)

Cerco di procedere dal generale (composizione) al particolare (colore/linea)
nella lettura del documento visuale (usando le schede di lettura)

F2 (informazioni ricavabili dalla lettura dell'immagine)

Descrivere (leggere) l'immagine: *osservare, riconoscere, nominare*. Fate riferimento alle schede di lettura e al *teacher planning kit* di Bloom per la costruzione dei *learning objectives*)

- Ricordare e usare con competenza il lessico specifico per descrivere le immagini (sciamano, liocorno, rupestre, graffito, antropologo, ecc.)
- Descrivere come sono distribuite le figure nello spazio della grotta (proporzioni, rapporti tra le figure e tra le figure e il fondo, figure di profilo)
- Riconoscere che non è raffigurata la profondità spaziale se non per la sovrapposizione tra gli animali
- Riconoscere che la luce è omogenea (ed è esterna all'opera)
- Osservare e descrivere l'uso della linea marcata, scura, ampia e segmentata che contorna le figure
- Osservare e descrivere il trattamento a macchia del colore e ricordare gli strumenti con cui gli uomini ottenevano questi effetti
- Notare che a volte il colore manca ed è sostituito dalla tinta naturale della roccia
- Ricordare con quali materie prime veniva fatto il colore

CONCETTUALE

*(applico i nessi causa-effetto;
unisco vari dati fattuali coerenti tra loro per ricavare il concetto che li unisce in una sola parola)*

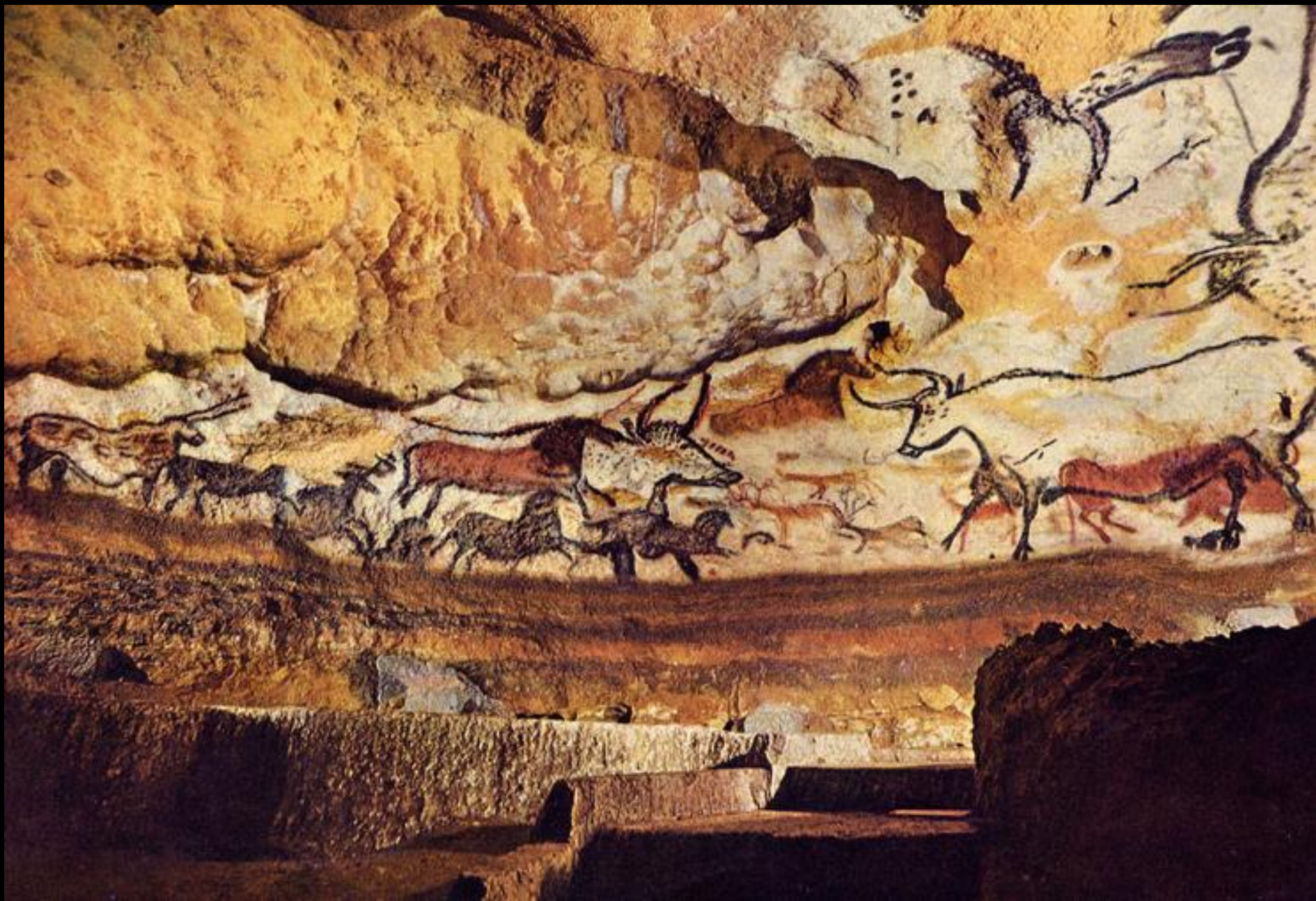
- Definire la pittura rupestre come parte dell'arte rupestre, elencandone le caratteristiche (prese dall'ambito fattuale: luoghi, spazi, linguaggio artistico)
- Spiegare la differenza tra immagini astratte e figurative
- Descrivere la funzione rituale delle immagini
- Spiegare l'importanza di questa documentazione visiva per la comprensione della società preistorica

PROCEDURALE	METACOGNITIVO		
<p>Portare a termine le attività assegnate (la lettura delle fonti, il laboratorio, ecc.), seguendo i criteri (procedure) dati dall'insegnante, nel tempo dato a disposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Impegnarsi personalmente a migliorare il proprio atteggiamento in classe e lo studio a casa: ○ Alzare la mano per chiedere la parola, ○ Rispettare gli adulti e i compagni (non ci si alza dal posto senza chiedere il permesso, non si chiacchiera mentre si lavora); ○ Rivolgersi con educazione agli adulti e ai compagni (usare le «paroline magiche»: buongiorno, ciao, per favore, grazie, scusi, scusa; ○ Non si prendono in giro gli altri, quello che dicono o il lavoro hanno fatto; ○ Riconoscere e rispettare spazi e materiali comuni; ○ Rispettare le consegne (compiti da fare, materiali da portare) ○ Ascoltare i compagni che chiedono aiuto; ○ Collaborare in modo costruttivo alla riuscita delle attività; 		

La lezione in aula (exemplar)

versione lunga con altri casi di studio e
vari esempi di laboratorio, voi per
l'esame dovrete lavorare su una sola
opera / caso di studio, uguale per le
medie e le superiori

Scegliere sempre un font friendly (Arial)



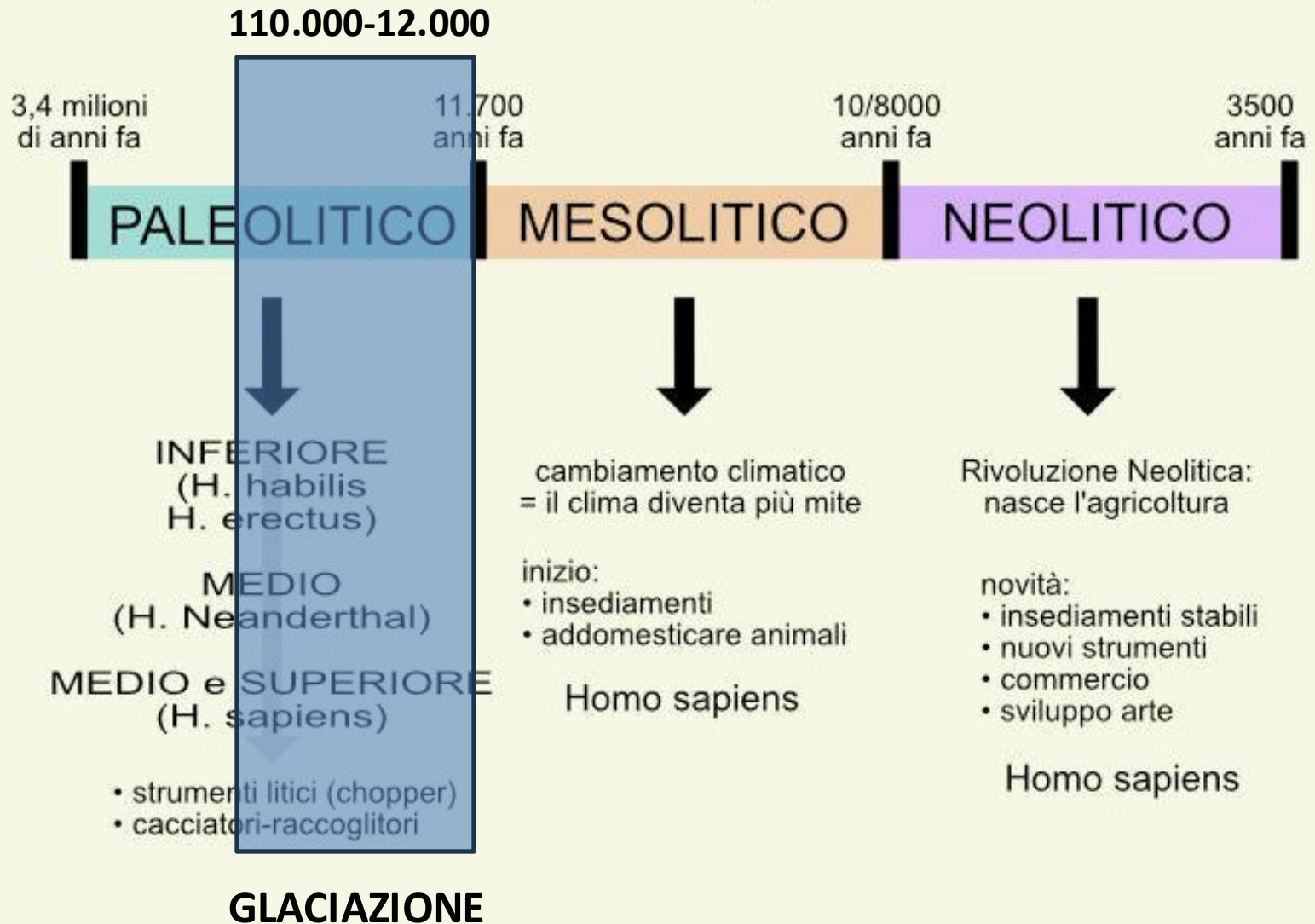
L'arte preistorica

preistoria: questo nome consiste nel prefisso "pre", che significa "prima", e nella parola "storia", che è la storia degli eventi del passato, dell'evoluzione dell'uomo, documentata dalla scrittura.

La **preistoria** è il periodo della storia dell'umanità prima dell'apparizione della scrittura e della sua evoluzione durante questo periodo, va da circa 2 MLN di anni fa a circa 3000 anni fa.

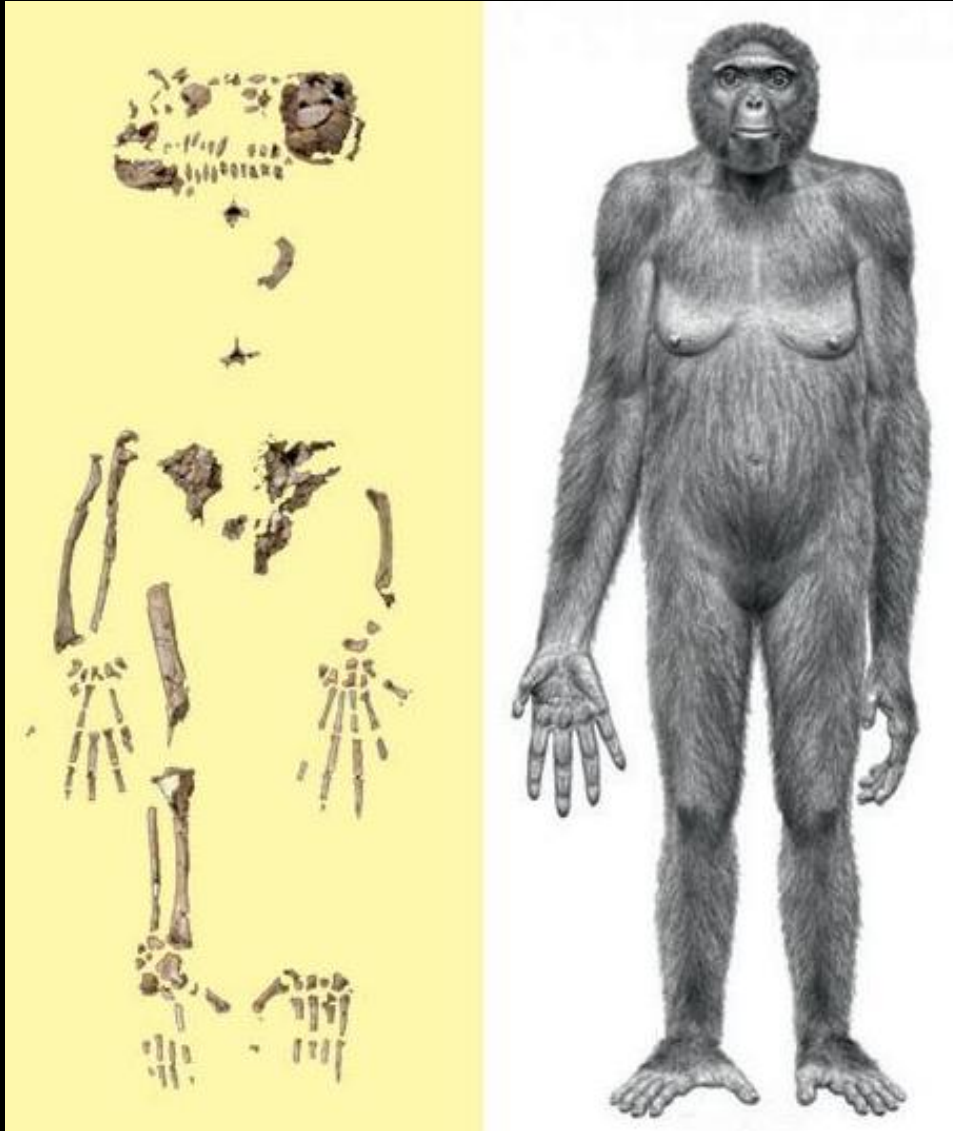
la scrittura appare intorno al 3000 a.C.

L'età della pietra



il **paleolitico** (età della pietra antica oppure età della pietra) è il periodo della preistoria in cui l'uomo sviluppa le tecnologie modificando l'ambiente attorno a sé con l'ausilio di strumenti di pietra, prima, poi di metalli

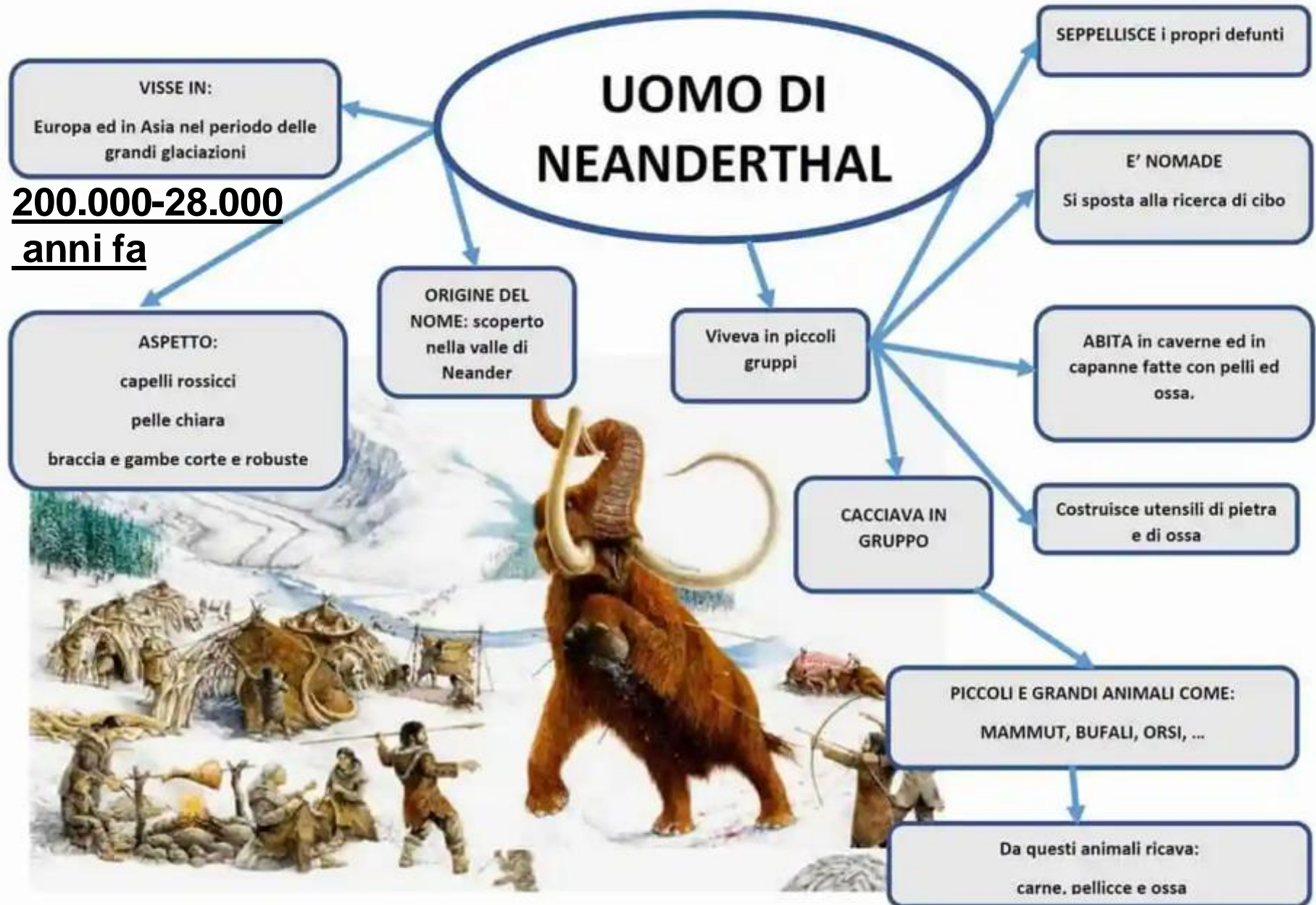
Dall'ominide...



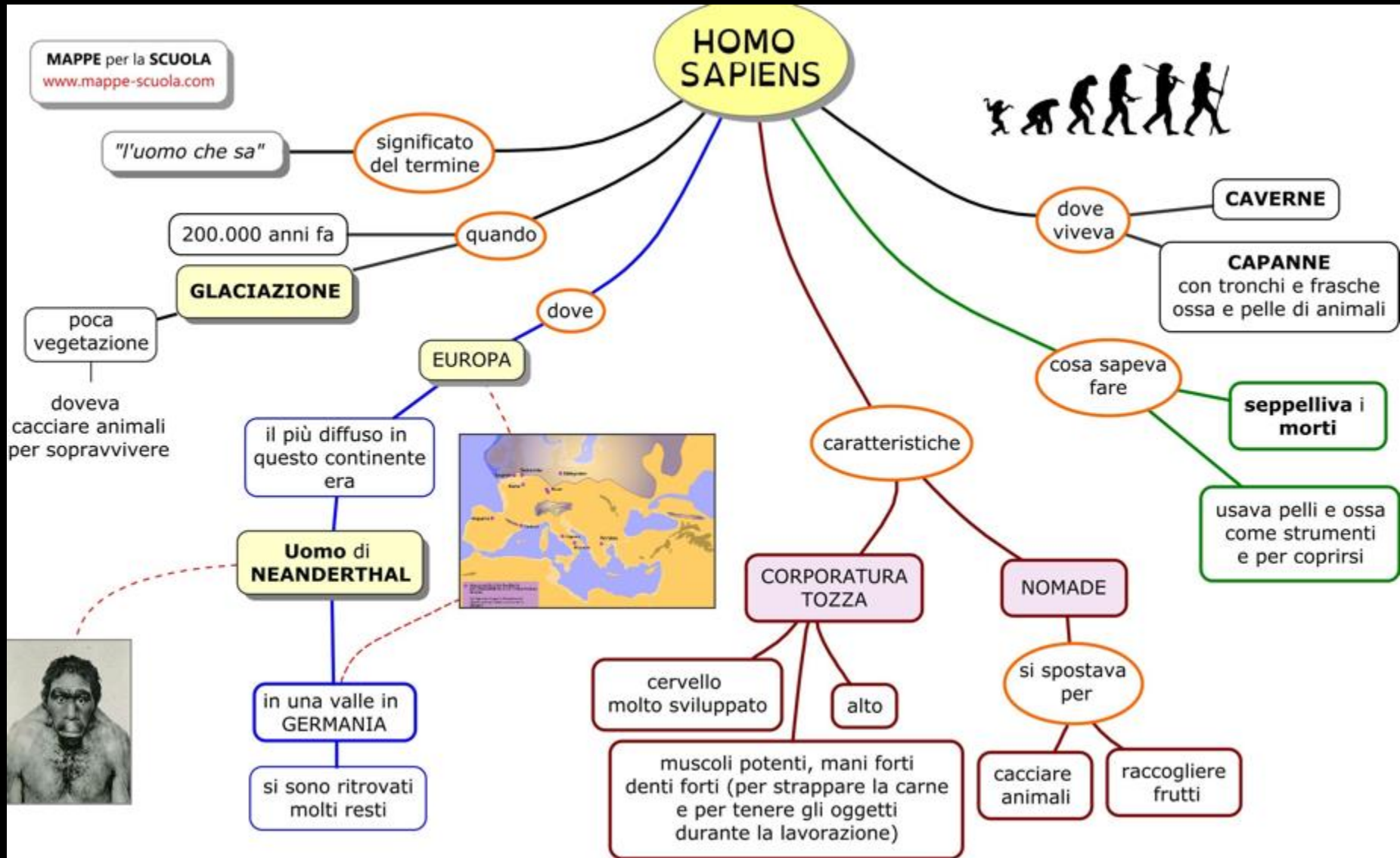
Australopiteco significa «scimmia del sud». Secondo gli studiosi è l'antenato degli uomini, per questo viene chiamato anche ominide. Non sapeva cacciare, ma era un raccoglitore e si arrampicava bene sugli alberi. Si nutriva prevalentemente di frutti, bacche, erbe e (forse) piccoli animali

Lucy l'australopiteco visse tra i 4 e i 3 milioni di anni fa

...all'uomo (*homo* in latino)



L'arte non era un linguaggio usato dagli ominidi e neppure dall'uomo di Neanderthal, ma era espressione dell'*homo sapiens* vissuto tra i 200.000 e i 100.000 anni fa in Africa



Modificava l'ambiente in cui viveva costruendo capanne

Allevando animali

Cacciando

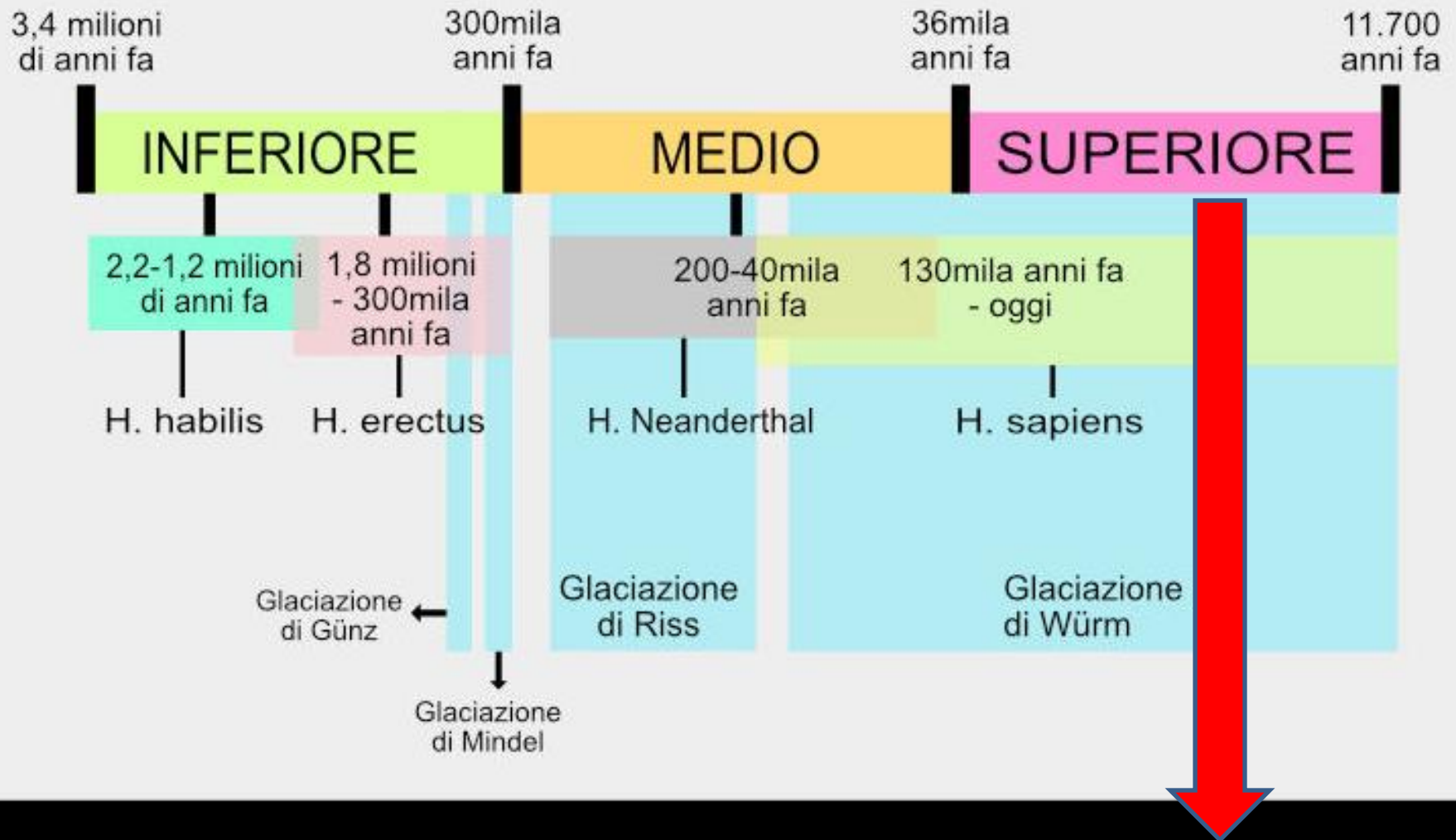
Usando le pelli per vestirsi

Costruendo attrezzi per la caccia
e soprattutto....

Dipingendo e incidendo sulla roccia molte figure che ci permettono di osservare il mondo in cui viveva.

questa è l'arte rupestre

IL PALEOLITICO



arte rupestre

l'arte rupestre

è una delle espressioni artistiche degli uomini della preistoria giunta fino ai nostri giorni

si chiama rupestre perché è costituita da immagini realizzate **sulle rupi, sulle rocce, nelle grotte.**

può essere in forma di pittura o di graffiti

le attestazioni dell'arte rupestre sono molte e distribuite in tutto il mondo.

Perché dipingere o fare graffiti nelle grotte?

Perché gli uomini ci vivevano per proteggersi dal grande freddo

la glaciazione





La glaciazione è un periodo lunghissimo
inizia 110.000 anni fa
e **termina** circa 12.000 anni fa

Il picco di freddo fu tra i 25.000 anni fa e i 19.000
anni fa

L'arte rupestre si colloca fra i 40.000 anni fa e l'età
del ferro (1000 a.C.)

PALEOLITICO (Età della pietra)



casi di studio

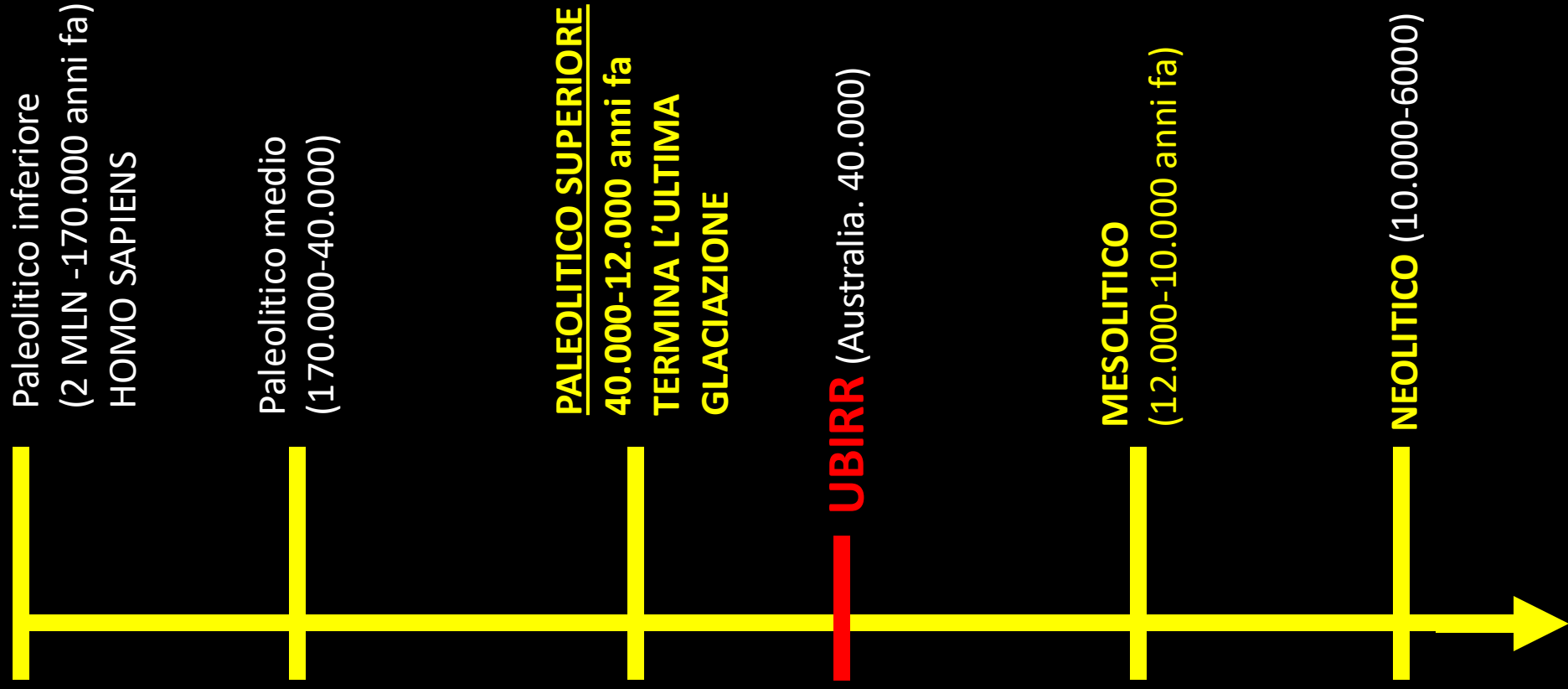
- 1. pitture** rupestri di Ubirr, Australia, 40.000 anni fa
- 2. pitture** rupestri delle grotte di Lascaux, Francia, 18.000-15.000 anni fa
- ~~3. pitture rupestri della Cueva de las manos, Argentina, 13.000-9000 anni fa~~
- 4. graffiti** rupestri della valle Camonica (Brescia), 5000-1000 anni fa

1. PITTURE RUPESTRI DI UBIRR,

Australia, 40.000 anni fa
sono le più antiche pitture esistenti



PALEOLITICO (Età della pietra)





UBIRR ROCK ART WALK

KAKADU NATIONAL PARK, AUSTRALIA



Cosa raffigura?





le figure si riconoscono ma sono simili a
quelle naturali?

no, perché sono molto **astratte**.

l'arte è astratta quando non imita le
forme naturali,

ma i corpi e gli oggetti sono realizzati
per forme geometriche o di fantasia



arte astratta



arte figurativa

il contrario dell'arte astratta è l'arte figurativa

il termine **arte figurativa** indica un'arte che mostra
immagini facilmente riconoscibili:

uomini, animali, piante, oggetti e paesaggi sono
simili a quelli naturali

Come si vede nelle grotte di Lascaux

2. PITTURE RUPESTRI DELLE GROTTA DI

LASCAUX, Francia, 18.000-15.000 anni fa



PALEOLITICO (Età della pietra)



dimostrano che l'arte della preistoria
non è solo astratta, come a Ubirr
ma può essere anche figurativa

gruppo di caverne dipinte (100 metri)



Quanti sono 100 metri?



Quanti sono 100 metri? Quasi come un campo da calcio da porta a porta



6000 figure: animali, figure umane e segni astratti

di 900 animali, molti sono chiaramente identificabili:

364 cavalli,

90 cervi,

molti bovini e bisonti,

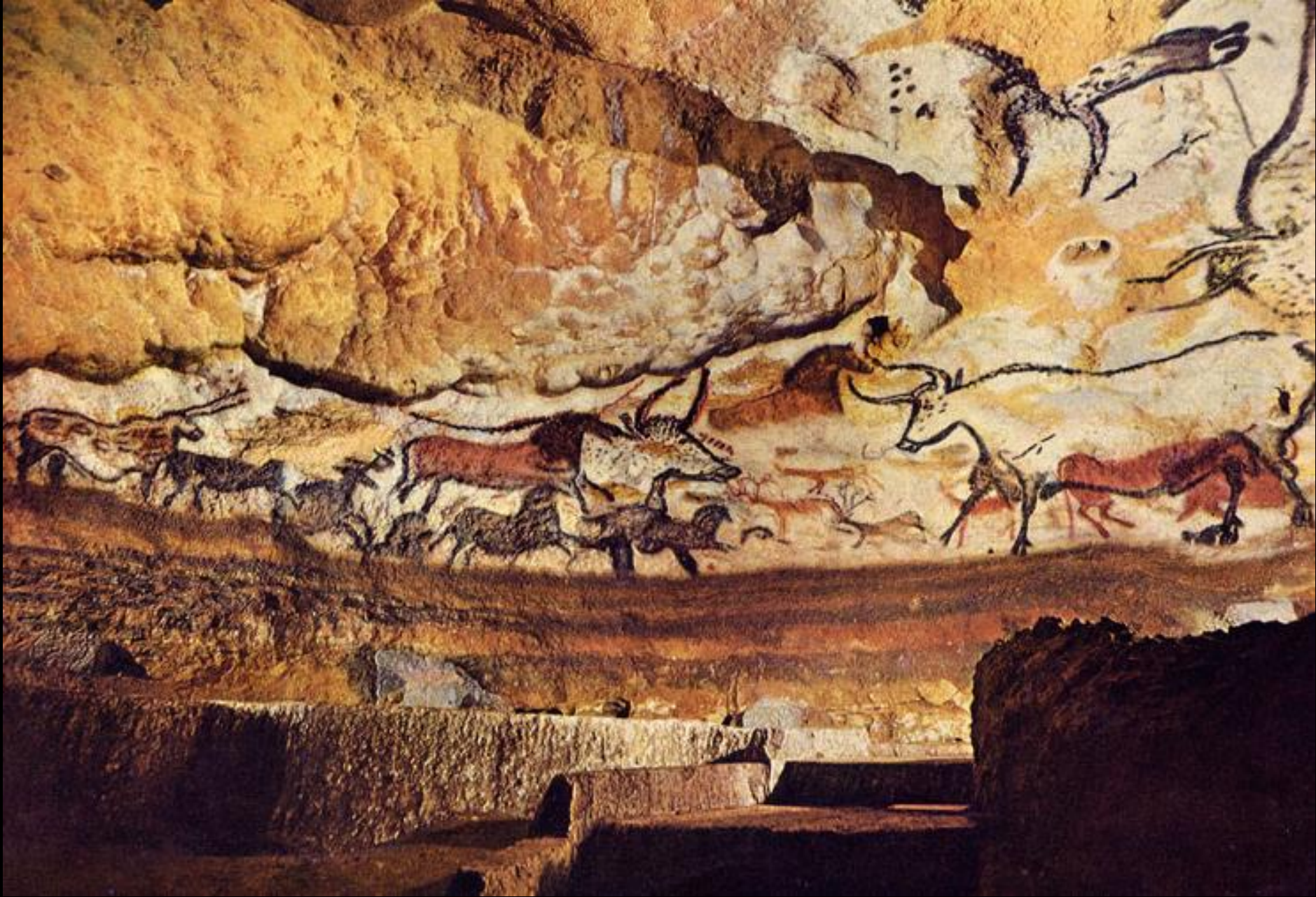
felini,

un orso,

un uccello,

un rinoceronte





Come sono distribuite le figure nello spazio? C'è una fonte di luce? C'è profondità?



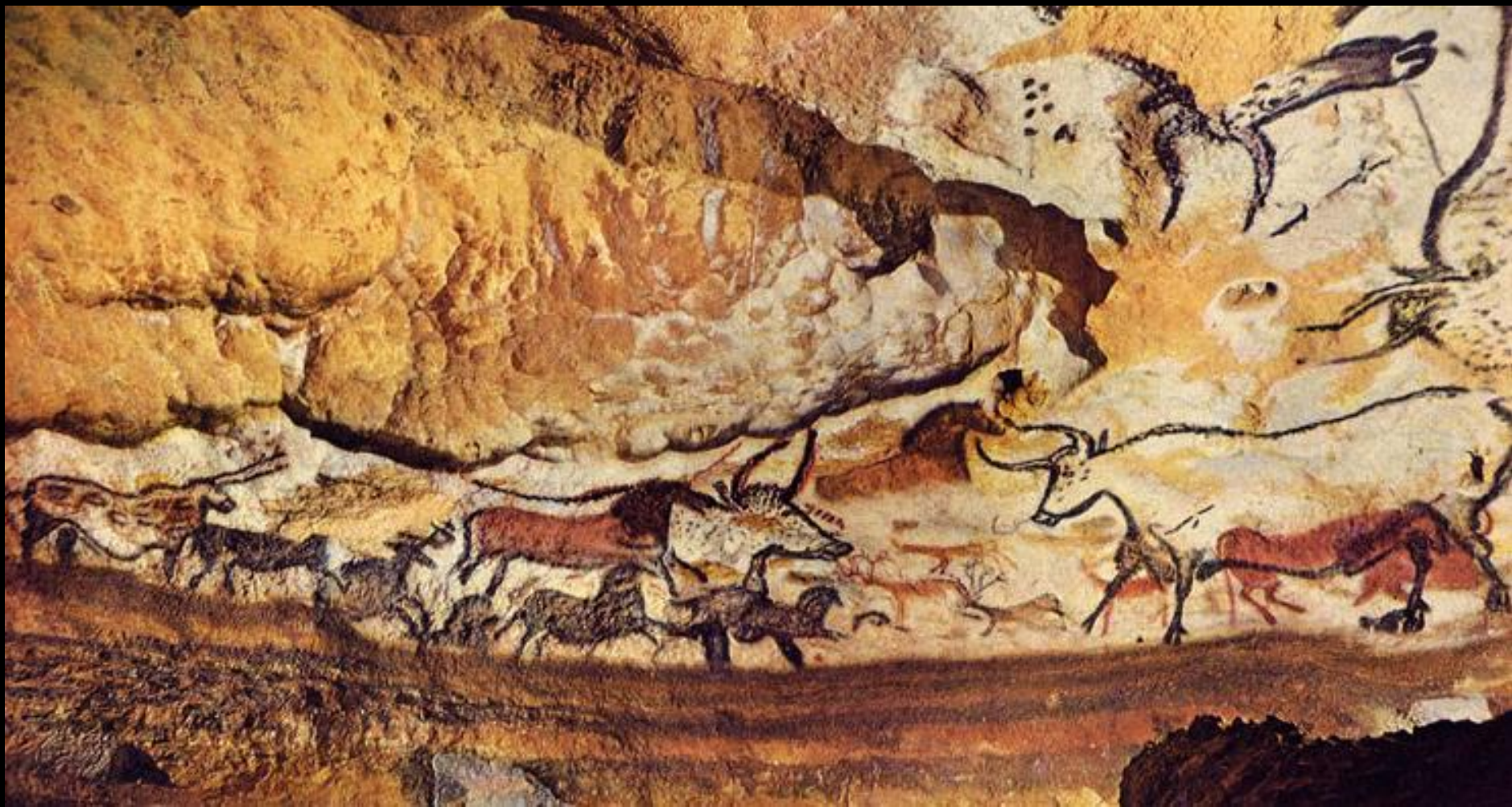
Le figure sono disegnate con una linea scura e spessa, con cui a volte sono anche colorati.

COME SONO STESI I COLORI?

Linee

Macchie

In modo omogeneo



avete notato che colori sono utilizzati?

1. bianco
2. nero
3. giallo
4. rosso
5. nessun colore

questi colori venivano ricavati macinando vari materiali:

terra,

ossa,

carbone,

e minerali

(come l'ematite, una roccia
ferrosa,
rossa come la ruggine,
che si vede qui a fianco)

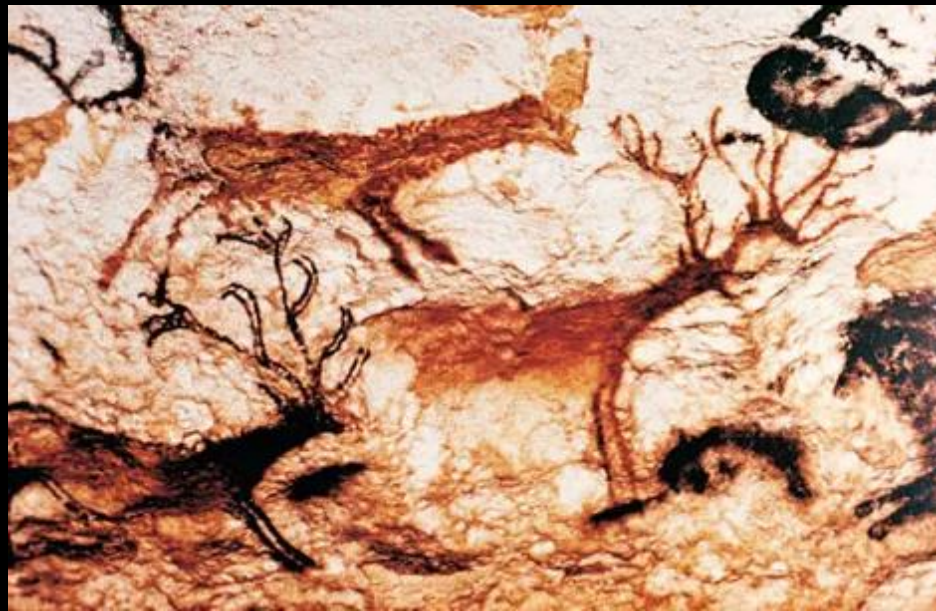


i materiali ridotti in polvere erano mescolati con del «leganti»:
la colla preistorica

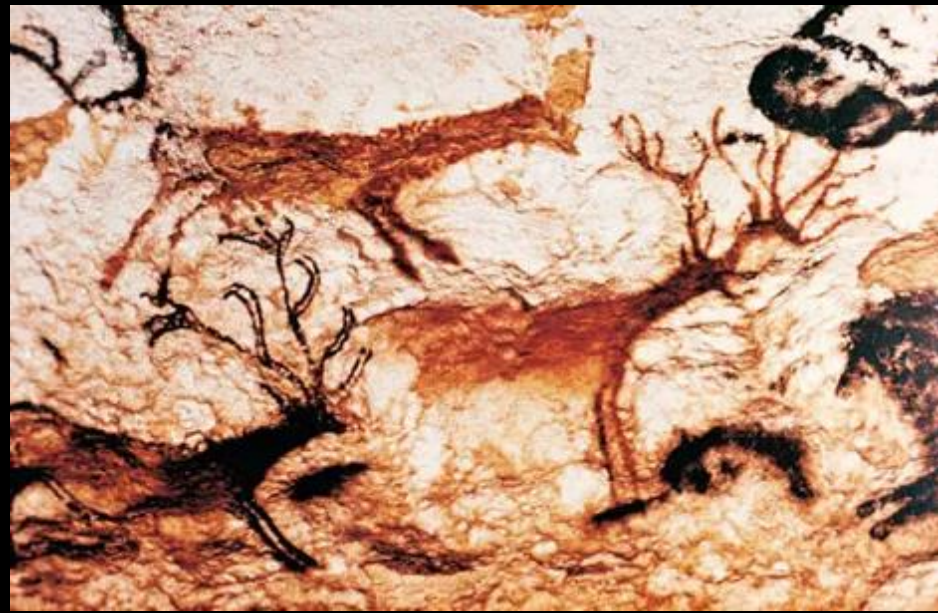
Per legare le polveri creando dei colori lisci e omogenei, come quelli che escono dai tubetti delle tempere, si mescolavano con varie sostanze oleose o grasse, soprattutto il grasso animale



Secondo alcuni studiosi si usava anche il sangue!



perché dipingere figure di animali e scene di caccia sulle pareti della grotta?



per fare dei riti magici
che aiutassero i cacciatori
a catturare molti animali
per proteggere le loro vite dalle
bestie feroci

quindi le pitture sono il risultato di
riti propiziatori

propiziare

significa rendere favorevole, facilitare

in questo caso quindi le pitture servono
per rendere favorevole la caccia

4. Graffiti rupestri della valle Camonica (Brescia), 5000-1000 a.C.

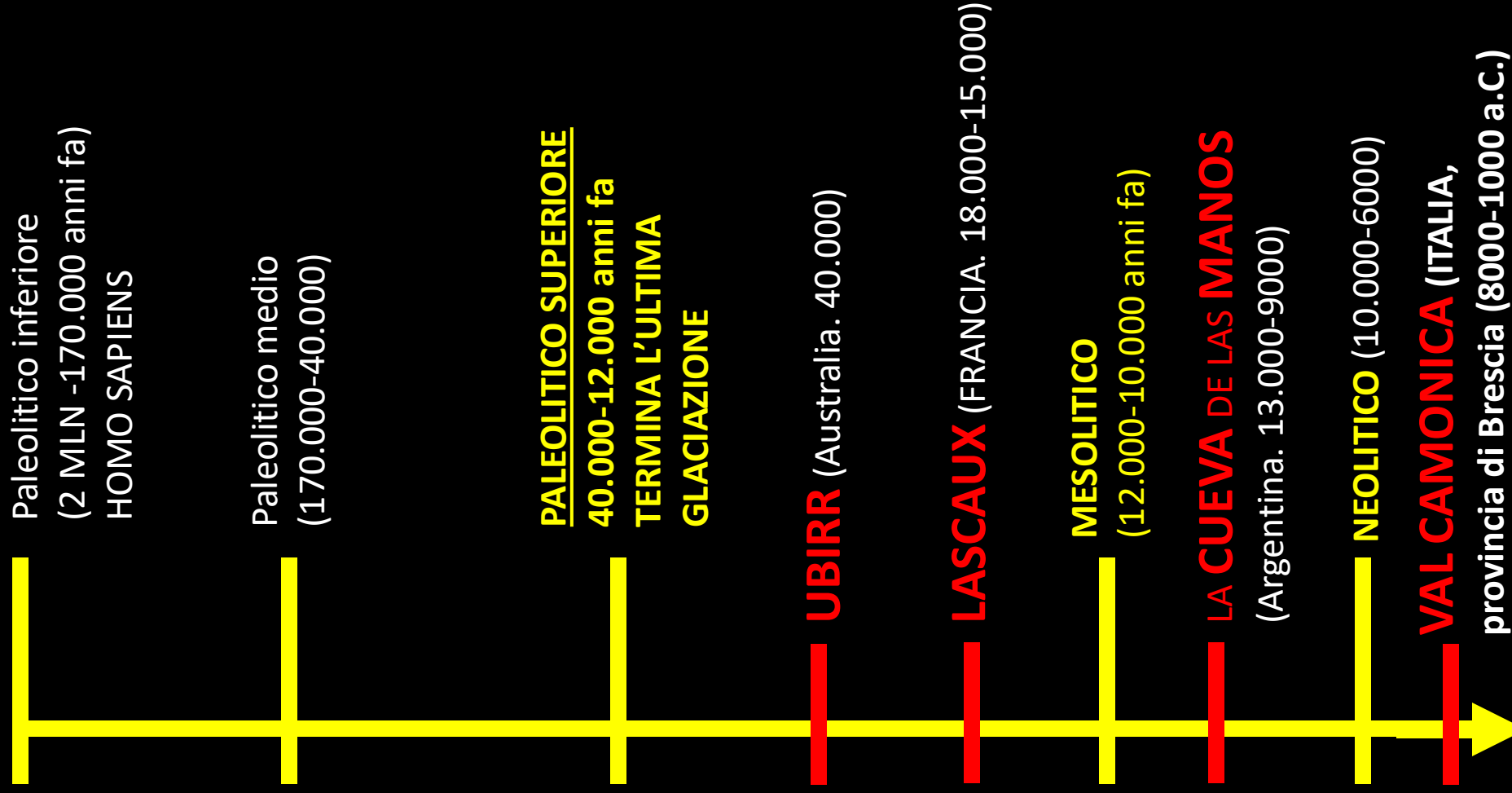


**una delle più grandi collezioni di incisioni rupestri
al mondo che si estende in un'area di 70 km
e non è ancora stata del tutto esplorata**

**Sono gli esempi di arte rupestre meno antichi tra
quelli studiati oggi.**

Infatti vennero realizzati quasi tutti tra l'Eneolitico e
l'età del ferro: la scoperta della **metallurgia**, ovvero la
fusione e la lavorazione dei metalli modificarono la vita
della società locale, soprattutto grazie al trasporto su
ruota e alla scoperta dell'aratura

PALEOLITICO (Età della pietra)





VALLE CAMONICA

Preistoria e protostoria

- 1** Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri, Capo di Ponte - Naquane
- 2** Parco Archeologico Nazionale dei Massi di Cemmo, Capo di Ponte
- 3** Parco Comunale di Luine, Darfo Boario Terme
- 4** Parco Archeologico Comunale di Seradina - Bedolina, Capo di Ponte
- 5** Parco Comunale Archeologico e Minerario di Sellero
- 6** Percorso Pluritematico del Coren delle Fate, Sonico
- 7** Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
- 8** Parco Archeologico di Asinino - Anvoia, Ossimo
- 9** Sito Archeologico dei Corni Freschi, Darfo Boario Terme
- 10** Sito Archeologico di Valzel de Undine, Borno



Età romana



Museo Archeologico Nazionale di Civitate Camuno



11 Parco Archeologico del Teatro e Anfiteatro, Civitate Camuno



12 Parco Archeologico del Santuario di Minerva, Breno

Ospitalità



Graffitipark Hotel - Ristorante



140.000 simboli e figure incise nella roccia per un periodo lungo 8000 anni. attestano la vita delle popolazioni locali, dedite alla caccia, all'agricoltura, alla navigazione, alla guerra e alla magia



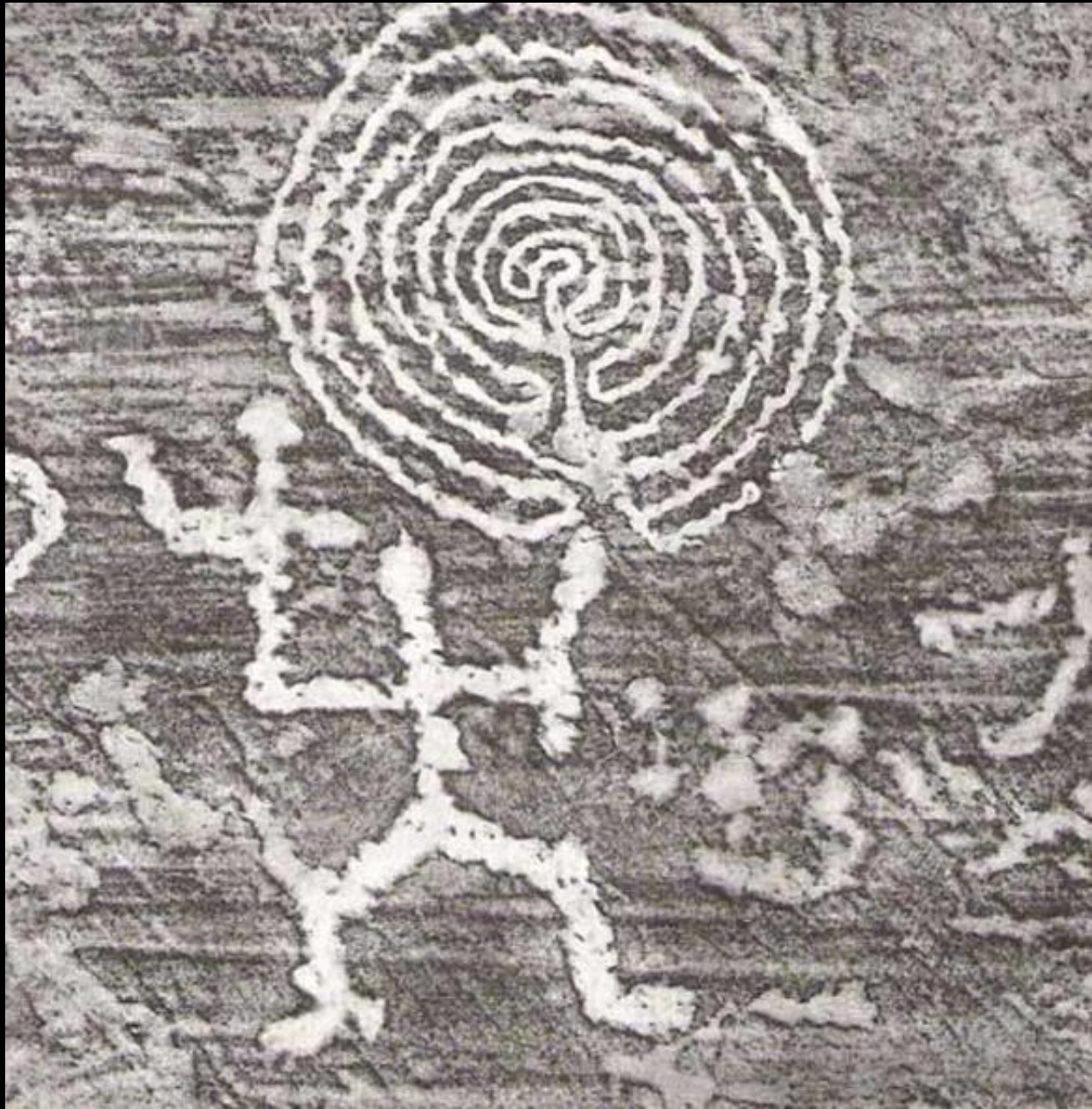












queste immagini sono figurative
o astratte?

perché?

in sintesi

l'arte rupestre attesta i riti e le consuetudini delle popolazioni fra l'epoca preistorica e storica, in particolare tra il paleolitico (40.000) e l'età del ferro (1000)

con l'uso della pittura e dei graffiti, le popolazioni raffigurano scene propiziatorie per la caccia, necessaria alla sopravvivenza della comunità, ma attestano anche la diffusione di molti animali che oggi sono estinti oppure non si trovano più nelle aree in cui si trovavano al termine dell'ultima glaciazione.

inoltre l'arte rupestre testimonia la forma delle case a palafitta e la coltivazione della terra, offrendo delle immagini preziosissime per ricostruire la vita di tutti i giorni nei villaggi

Lessico, nozioni, concetti da ricordare

Nomi, date, collocazione dei siti studiati

graffiti

labirinto

simbolo solare

palafitta

paleolitico

metallurgia

riti propiziatori - propiziare

arte astratta

arte figurativa

arte rupestre

MAPPA CONCETTUALE

Dal dire al fare...

ATTIVITÀ LABORATORIALI

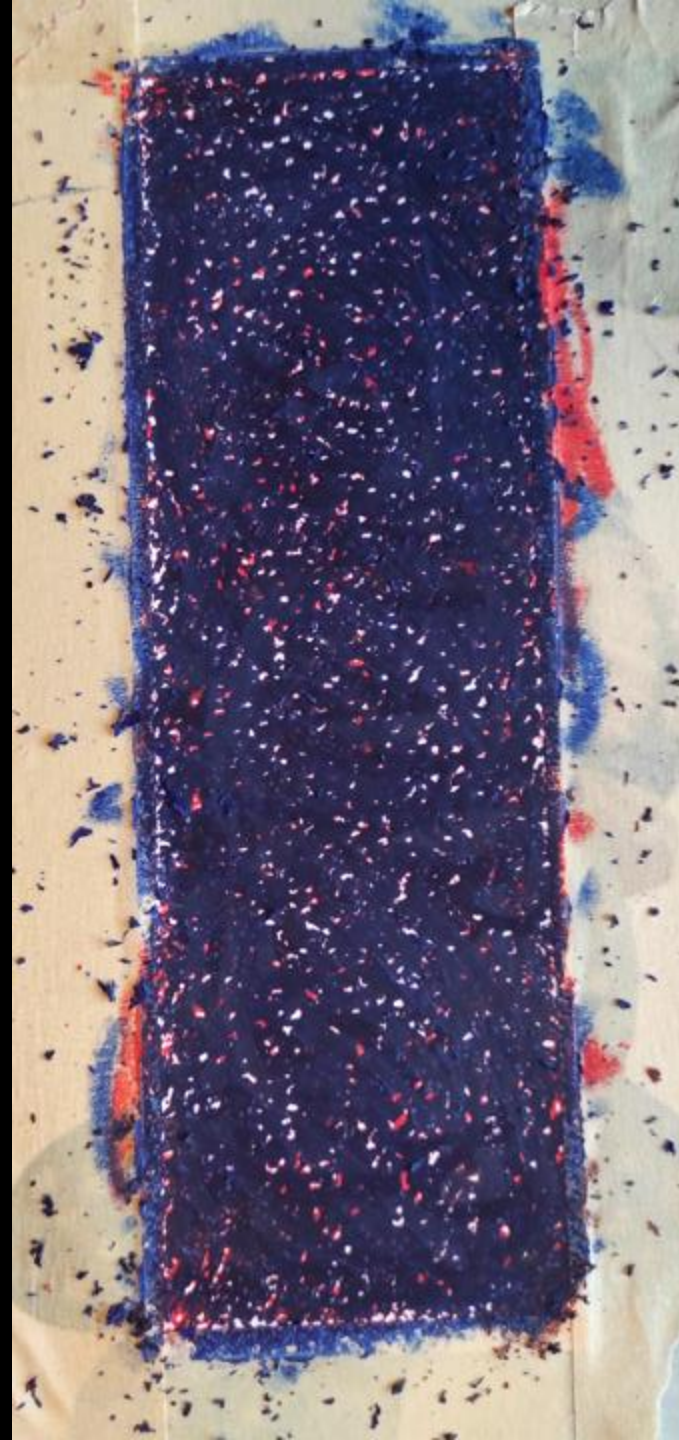
LABORATORIO 1

GRAFFITI RUPESTRI



TECNICA DEL GRAFFITO CON PASTELLI A CERA









Da integrare: esempi con il
linoleum e le sgorbie; esempi
con il das (o l'argilla) inciso da
uno strumento appuntito

Ancora sulla tecnica del graffito



Foglio di carta + nastro carta e forbice (anche tappo della bic)

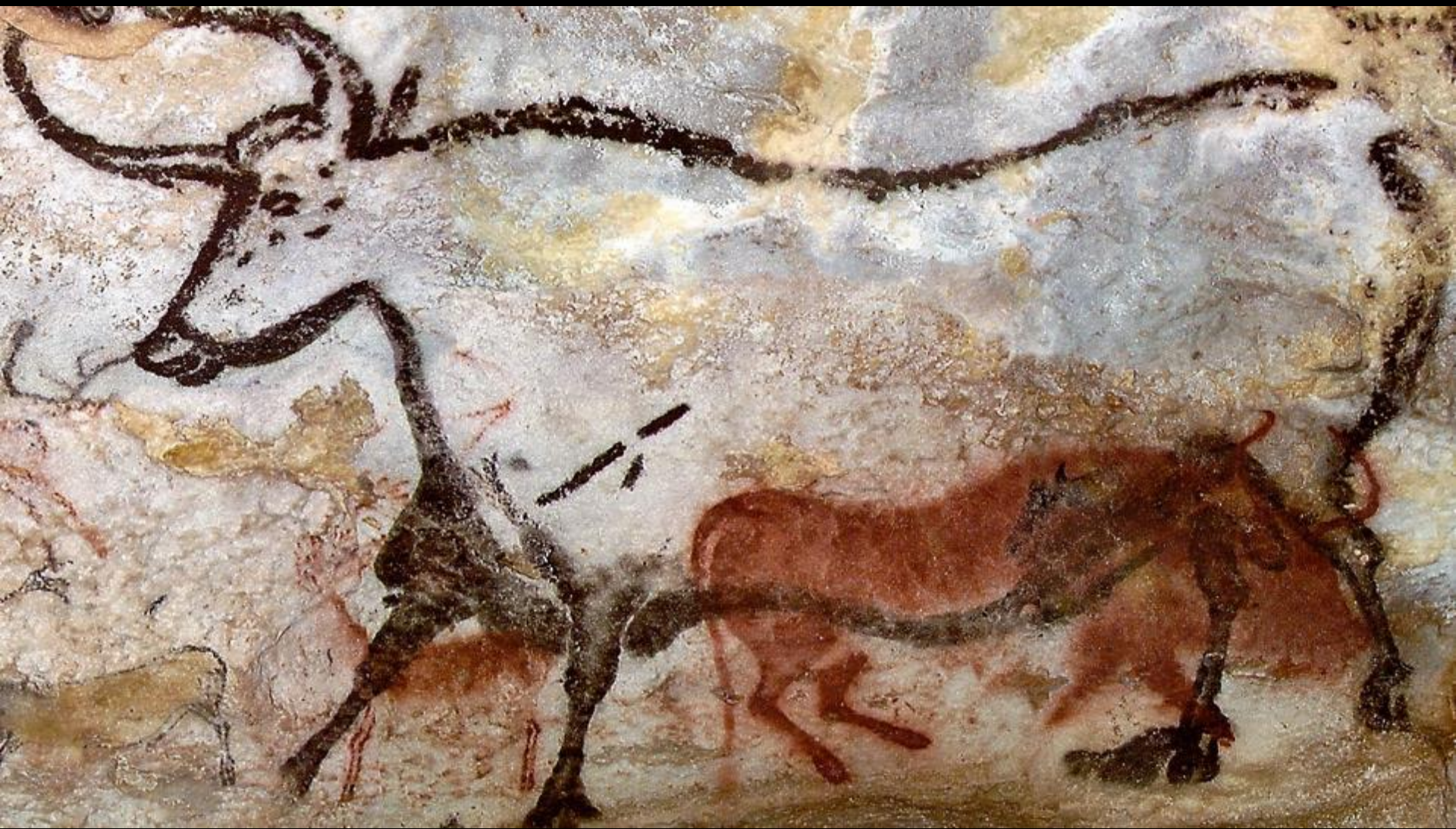






LABORATORIO 2

PITTURE RUPESTRI







LABORATORIO 3

PITTURE RUPESTRI



TECNICA DELLO STENCIL (sagoma in
positivo e in negativo)

E TECNICA DEL BLOCK PRINTING
(stampa con matrice)









Ancora sulla tecnica del graffito



Foglio di carta + nastro carta e forbice (anche tappo della bic)







Quindi:

Elencare in tabella gli obiettivi formativi (fattuali, concettuali, procedurali, metacognitivi);

Strutturare la lezione da fare in aula;

Organizzare il laboratorio (coerente con l'argomento appena trattato);